

ropei che dopo la tragedia dell'11 settembre ha visto aumentare il traffico controllato del 12 per cento rispetto al maggio del 2002;

l'accordo, che sarà operativo nel 2007 per arrivare a pieno regime nel 2010, comporterà per il nostro Paese una perdita di 3,5 miliardi di euro: il grosso delle perdite verranno dalla riduzione dei flussi di traffico controllati dai nostri centri e, quindi, delle « tasse di rotta » dei pedaggi che ogni aeromobile è tenuto a pagare per il servizio;

la creazione di un unico centro di controllo del traffico aereo « superiore », ossia in fase di sorvolo, con sede a Vienna si rivelerà, pertanto tutt'altro che un « affare »: dal 1997 ad oggi il traffico aereo nello spazio del Nordest italiano, quello che Padova dovrà cedere a Vienna, è cresciuto del 60 per cento mentre l'Italia, che dovrà contribuire per il 24 per cento al traffico controllato dal centro viennese, otterrà come contropartita solo il 7 per cento dei ricavi ottenuti, senza poter avere alcun potere nella nomina dei dirigenti e dei quadri —;

se il Ministro intenda prendere provvedimenti in merito ad un accordo che, creando una nuova struttura in territorio straniero, con personale per lo più straniero, perderà oltre ad una fetta del controllo del proprio traffico aereo, moltissimi posti di lavoro, tecnologia italiana per la costruzione delle apparecchiature e 3,5 miliardi di euro. (4-06452)

\* \* \*

### INTERNO

*Interrogazione a risposta scritta:*

LUSETTI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il ministero in indirizzo ha diramato una circolare che prevede per tutti i possessori di armi da fuoco nuovi e periodici esami medici e prove attitudinali;

il provvedimento riguarda anche i titolari di licenza di porto di armi ottenuta per praticare l'attività venatoria;

il provvedimento è sicuramente legato a recenti tragici episodi di cronaca nera, episodi però che si sarebbero potuti evitare con interventi tempestivi in considerazione anche delle segnalazioni di cittadini, in particolare a Milano, da parte della magistratura e delle forze dell'ordine;

in particolare per i cacciatori, centinaia di migliaia in tutto il paese, e circa 11.000 nella provincia di Pesaro e Urbino, sono già previsti severi controlli sanitari e di pubblica sicurezza e revoca della licenza in determinate circostanze —;

se il Ministro interrogato non ritenga opportuno rivedere il provvedimento che, sicuramente lodevole nelle intenzioni, non tiene però conto dei disagi, dei costi e delle difficoltà di ordine amministrativo e burocratico cui andrebbe incontro la categoria dei cacciatori che nulla ha a che vedere con gli episodi di sangue che hanno determinato il provvedimento ministeriale.

(4-06451)

\* \* \*

### LAVORO E POLITICHE SOCIALI

*Interrogazione a risposta scritta:*

CENTO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la legge n. 285 del 1997, « Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza » istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza finalizzato alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza;

in detta legge si evince anche che... « gli enti locali assicurano la partecipazione delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale nella definizione dei piani di intervento »;

per la partecipazione alla gara, per l'assegnazione di detti fondi sono previste